

# STUDIUM EDUCATIONIS

Anno XX – numero 3 – ottobre 2019



# Studium Educationis – Anno XX – n. 3 – OTTOBRE 2019

Rivista quadrimestrale per le professioni educative

## Direttore Responsabile

Diega Orlando Cian

## Comitato Scientifico

Sergio Angori  
Sami Basha  
Antonio Bellingreri  
Roberta Caldin  
Paolo Calidoni  
Giorgio Chiosso  
Gino Dalle Fratte  
Romualdo Dias  
Italo Fiorin  
Massimiliano Fiorucci  
Luciano Galliani  
Anna Genco  
Jean-Claude Kalubi-Lukusa  
Sira Serenella Macchietti  
Giuseppe Milan  
Paola Milani  
Giuliano Minichiello  
Loredana Perla  
Jean-Pierre Pourtois  
Roberto Roche Olivar  
Luisa Santelli Beccegato

Milena Santerini  
Sahaya G. Selvam  
Domenico Simeone  
Concetta Sirna  
Carla Xodo  
Giuseppe Zago  
Giuseppe Zanniello

## Comitato di Redazione

Giuseppe Milan (*caporedattore*)  
Luca Agostinetto  
Mirca Benetton  
Chiara Biasin  
Carla Callegari  
Alessandra Cesaro  
Mino Conte  
Emma Gasperi  
Paola Milani  
Emanuela Toffano  
Patrizia Zamperlin  
Orietta Zanato

## Peer-review

Gli articoli ricevuti dalla Redazione sono sottoposti, in forma anonima, al parere di due membri del Comitato di Referee, le cui decisioni sono inappellabili. In caso di richiesta di integrazioni o correzioni, gli articoli sono rinviati agli autori, che dovranno apportare le modifiche necessarie.

Studium Educationis, fondata e diretta da Diega Orlando, professore emerito di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Padova, è uscita come bimestrale, con regolarità, dal 1996 a tutto il 2000. A partire dall'anno successivo ha assunto cadenza quadrimestrale.

Nel 2008 la Rivista è passata dalla casa editrice Cedam alla casa editrice Erickson, giungendo infine, a partire dal 2011, alla casa editrice Pensa MultiMedia.

**Autorizzazione del Tribunale di Padova n. 1520 del 19 luglio 1996**

**ISSN 1722-8395 (print) / ISSN 2035-844X (on line)**

**Finito di stampare Ottobre 2019**

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata compresa la fotocopia, anche a uso interno o didattico, non autorizzata

### Comitato di Referee

Giuditta Alessandrini  
Sergio Angori  
Roberta Caldin  
Paolo Calidoni  
Mirella Chiaranda  
Giorgio Chiosso  
Gino Dalle Fratte  
Renato Di Nubila  
Agustin Escolano Benito  
Luciano Galliani  
Anna Genco  
Alberto Granese  
Maria Luisa Iavarone  
Daniele Loro  
Sira Serenella Macchietti  
Susanna Mantovani

Umberto Margiotta  
Anna Marina Mariani  
Giuseppe Milan  
Marco Milella  
Giuliano Minichiello  
Ferdinando Montuschi  
Agostino Portera  
Jean-Pierre Pourtois  
Roberto Roche Olivar  
Luisa Santelli Beccagato  
Milena Santerini  
Concetta Sirna  
Carla Xodo  
Giuseppe Zago  
Giuseppe Zanniello

### Segreteria di Redazione

Luca Agostinetto  
luca.agostinetto@unipd.it

### Numero a cura di

Giuseppe Zago  
Carla Callegari

**La Redazione accetta articoli da sottoporre al Comitato di Referee solo da abbonati o da chi sottoscriverà l'abbonamento alla Rivista.**

### Editore

Pensa MultiMedia Editore s.r.l. – Via A.M. Caprioli, 8 - 73100 Lecce  
tel. 0832.230435 • info@pensamultimedia.it – www.pensamultimedia.it

### Abbonamenti

Enti / Scuole / Istituzioni: Italia euro 60,00 • Estero euro 80,00 • online 50,00  
Privati: Italia euro 45,00 • Estero euro 65,00 • online 35,00  
Studenti universitari: Italia euro 30,00 • Estero euro 50,00 • online 20,00

Le richieste d'abbonamento e ogni altra corrispondenza relativa agli abbonamenti vanno indirizzate a: [abbonamenti@edipressrl.it](mailto:abbonamenti@edipressrl.it)

La rivista, consultabile in rete, può essere acquistata nella sezione e-commerce del sito [www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)

**Le note editoriali della rivista sono disponibili nel sito [www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)**

## STUDI E RICERCHE

- 07 **Victoria Konidari, Mirca Benetton**  
 Adolescents' perceptions of future planning in Italy, France and Greece: dimensions of time and disadvantage  
*La percezione della pianificazione del futuro degli adolescenti in Italia, Francia e Grecia. Ri-concettualizzare il tempo come risorsa educativa*
- 25 **Franca Pesare**  
 La soggettività nella progettazione educativa: dall'oggettivismo scienziato alla teoria dell'osservatore  
*The subjectivity in educational projects: from the scientist objectivism to observer's theory*
- 39 **Agnese Rosati**  
 Infanzia: letture, problemi e prospettive.  
*Interpretations, issues and perspectives on Childhood*
- 47 **Carla Callegari**  
 Ricerca storica e educazione comparata  
*Historical research and comparative education*

## L'EDUCATIVO NELLE PROFESSIONI

- 57 **Massimiliano Costa**  
 Agire lavorativo e formatività nelle trasformazioni del lavoro  
*Work agency and education within work transformations*
- 67 **Alessandra Cesaro**  
 Insegnare dentro. La figura dell'insegnante in carcere  
*Teaching inside. The role of teachers in prisons*
- 77 **Giulia Fasan**  
 La formazione degli educatori tra gli anni Sessanta e i primi anni Novanta del Novecento italiano  
*Training programmes for educators between the sixties and early nineties in 20th-century Italy*

## DOSSIER. LAVORO E FORMAZIONE TRA PASSATO E FUTURO

### 89 Giuseppe Zago

La storiografia pedagogica italiana sul lavoro e sulla formazione  
*Pedagogical historiography on job education in Italy*

### 105 Giuditta Alessandrini

Il valore educativo del lavoro nella seconda età delle macchine:  
le sfide di una visione antropologica  
*The educational value of work in the second machines age:  
the challenges of an anthropological vision*

### 117 Fabrizio d'Aniello

Il lavoro per la persona. La storia della pedagogia del lavoro per il  
futuro dell'educazione  
*The work for the person. The history of the pedagogy of work for the  
future of education.*

## LESSICO PEDAGOGICO

### 127 Giovanna Rosa Maria Romito

Educazione alla legalità e alla giustizia

## L'OPINIONE

### 133 Simonetta Polenghi

Formazione umanistico-scientifica o razionalistico-utilitaristica?

## NOTIZIARIO

### 135 Giulia Fasan

Tra Spagna e Portogallo: due importanti appuntamenti estivi per  
la Storia dell'educazione e della pedagogia

## RECENSIONI

### 139 (a cura di)

Dorena Caroli  
Ilaria Filograsso  
Andrea Porcarelli

# Recensioni

Fulvio de Giorgi (a cura di)

**Maria Montessori Il Peccato Originale. Testo inglese a fronte**

Brescia, Morcelliana/Schol , 2019, pp. 199

Tiziana Pironi e Lucia Zucchi (a cura di)

**Maria Montessori al nido tra storia e attualit **

Parma, Junior/Spaggiari, 2018, pp. 166

Il volume intitolato *Il Peccato Originale* di Maria Montessori, a cura di Fulvio De Giorgi, professore ordinario di Storia della pedagogia presso l'Universit  degli studi di Modena e Reggio Emilia, presenta agli storici dell'educazione la scoperta di un documento raro e sconosciuto che permette di rinnovare notevolmente la nostra conoscenza della pedagogia montessoriana. Questa importante pubblicazione contiene infatti la prima edizione della conferenza londinese di Maria Montessori sul peccato originale. Come sottolinea l'autore nella premessa, tale conferenza "si inserisce, storicamente, nel contesto della diffusione del Metodo montessoriano in Gran Bretagna e delle discussioni che tale metodo aveva suscitato" (p. 5).

Il contributo risulta suddiviso in quattro parti che propongono al lettore italiano una premessa assai dettagliata sulla circolazione della pedagogia montessoriana in ambito anglosassone, il testo della conferenza tenuta a Londra nel 1921 da Maria Montessori presso

il Convento delle Suore dell'Assunzione di Kensington (ove   conservato il dattiloscritto originale), *La storia-la libert -il peccato originale* (con testo a fronte in inglese *History-Liberty-Original Sin*) e un'appendice con un altro scritto, *I reattivi psichici* (1931). Conclude il volume una postfazione del curatore dal titolo *La posizione di Maria Montessori sul Peccato Originale. "Peccato originale" della sua pedagogia o "reattivo teologico" originale?*

Nella premessa, che inquadra il contesto storico della ricezione del Metodo in Inghilterra, il curatore riepiloga le fasi della sua circolazione e descrive i suoi protagonisti, che contribuirono tra l'altro alla fondazione di una "Montessori Society" in questo paese. Esercit  un ruolo di spicco l'Ispettore capo delle scuole elementari, G.A. Holmes, filo-buddista e vicino alla teosofia, che fu inviato a Roma dal *Board of Education* per conoscere la nuova pedagogia della Casa dei bambini, dopo essersi preparato grazie al saggio di Josephine Tozier, appena

139

recensioni

  Pensa MultiMedia Editore srl

ISSN 2035-844X (on line)

Studium Educationis • anno XX - n. 3 - ottobre 2019

pubblicato negli Stati Uniti. Vengono poi descritte le tappe della pubblicazione delle opere montessoriane in inglese (1913-1923) e l'accoglienza della sua pedagogia da parte delle Missionarie del S. Cuore di Gesù di Francesca Saverio Cabrini. L'autore ripercorre altresì la storia del testo della conferenza, che ispirò diverse posizioni sul peccato originale fra gli atei (fra i quali figurava G.A. Holmes, che vedeva nella pedagogia montessoriana una sorta di emancipazione dall'antropologia del peccato originale) e i cattolici britannici più o meno conservatori.

Il testo della conferenza tradotto in italiano con l'originale inglese a fronte permette al lettore di cogliere l'argomentazione delle diverse parti, che descrivono la visione dell'educazione rispetto al peccato originale e della bontà assoluta in relazione alle condizioni fisiche e/o psichiche dei bambini. A questi temi si collega anche lo scritto, anch'esso poco noto, *I reattivi psichici*, del capitolo seguente. Conclude il volume una lunga riflessione sulla concezione del peccato originale di Maria Montessori, formatasi in un contesto storico caratterizzato dalle correnti del cattolicesimo di ascendenza rosminiana e del rinnovamento modernista. Senza un adeguato approfondimento di queste diverse posizioni, la concezione di Maria Montessori era stata interpretata in senso naturalistico perfino dallo stesso Holmes e condannata da Pio XI nel 1929 fino ad essere stata addirittura travisata da alcuni specialisti.

L'attenta e raffinata ricostruzione dell'autore ha gettato una nuova luce sulla pedagogia montessoriana relativamente al concetto di libertà, consi-

derato un principio cardine del Metodo e del peccato originale, un nodo della dottrina cattolica affrontato soprattutto nella seconda metà del Novecento, ma che veniva posto al centro di una nuova riflessione sul bambino.

Il volume a cura di Tiziana Pironi, professore ordinario di Storia della pedagogia presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" di Bologna e di Lucia Zucchi, coordinatrice nei servizi per la prima infanzia della Cooperativa CADIAI, docente presso lo stesso Dipartimento e formatrice secondo il metodo Pikler e Montessori, raccoglie una serie di saggi che riflettono sull'attualità della pedagogia montessoriana all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia. Il volume, che si compone di due parti, nella prima presenta alcuni capitoli che focalizzano la dimensione storica e teorica della pedagogia montessoriana, mentre nella seconda descrive le esperienze e le pratiche educative concrete all'interno dei nidi gestiti dalla Cooperativa CADIAI di Bologna.

Nell'introduzione le due curatrici descrivono l'articolazione del lavoro che rivela in che misura il metodo montessoriano, alimentandosi di un secolo e più di esperienze, risulta essere ancora assai efficace per la prima infanzia. Grazie a un connubio di approfondimento teorico e osservazione della realtà educativa che si concretizza nelle pratiche didattiche quotidiane con i bambini che vengono osservati nel processo educativo, questo volume offre un quadro inedito sull'attualità di un metodo assai valido per la crescita e il benessere dei bambini. I capitoli della prima parte descrivono l'importanza che Maria Montessori ha attri-

buito all'osservazione dei bambini nell'intento di rinnovare la professionalità educativa (Tiziana Pironi), le riflessioni di Maria Montessori sulla formazione delle educatrici, che devono essere attente a preparare gli spazi per i bambini (Maria Pia Fini), la formazione di ispirazione montessoriana nei nidi d'infanzia a proposito dell'esperienza di coordinamento e formazione (Margherita Vertolomo) e, infine, le riflessioni della pedagogista sul movimento e sullo spazio esterno per mettere in evidenza il contatto con gli elementi dell'ambiente naturale (Barbara Caprara).

Nella seconda parte, che raccoglie molteplici esperienze concrete, si presentano in ben quattordici saggi, aspetti diversi delle strategie educative ispirate al metodo montessoriano. Dopo alcune considerazioni introduttive che mettono in evidenza un vero e proprio cambiamento nello sguardo sul bambino, si alternano brevi saggi sulle esperienze educative dei nidi CADIAI (Lucia Zucchi e Daria Quaglia) e descrizioni di gruppo dalle quali scaturisce la vitalità didattica del metodo. Le esperienze educative riguardano il processo di acquisizione della conoscenza di educatori e bambini (Emanuela Cocever); l'avvio di due diversi percorsi formativi (Rosalina Blanco Peréz); il rinnovamento avviato grazie all'incontro con Maria Pia Fini, formatrice del Centro Nascita Montessori di Roma (Lucia Zucchi); le riflessioni sui materiali e sulla costruzione degli

stessi (Daria Quaglia e Enrico Mantovani); il gioco all'aperto (Daria Quaglia). Le descrizioni di gruppo trattano del progetto "Non vedo l'ora" sull'introduzione di un momento di presenza pomeridiana dei genitori (del nido "Rodari"), dei giochi d'acqua (del nido "Riale"), delle proposte per il gioco individuale (nido "Giraluna"), dello spazio e dei materiali per i piccolissimi (nido "Abba"), degli elementi naturali senza la plastica (nido "Arcobaleno dei pulcini"), del laboratorio di costruzione dei materiali con i genitori (nido "Tana dei Cuccioli") e, infine, del gioco in un giardino insolito (nido "Giovannino").

Completa questa ricca raccolta una bibliografia essenziale sul metodo montessoriano e sul "segreto dell'infanzia" che queste pagine aiutano a disvelare. Questa raccolta coniuga in modo assai acuto e approfondito percorsi formativi e progettualità ispirate al Metodo, dimostrandone la sua validità. Si tratta di un volume che costituisce altresì uno strumento indispensabile per quanti si accingano ad avvicinarsi, in modo creativo e riflessivo, alla pedagogia montessoriana, educatori professionisti e studenti che intraprenderanno questa professione.

[di Dorena Caroli]